



MODELLO E

AL COMUNE DI MILAZZO
5° SETTORE – AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI
Via F.sco Crispi n.1
M I L A Z Z O

Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”, per la somma di € 170.647,54 al netto dell’IVA.

CUP: H54H22000260005 – CIG: B5CD183051

Dichiarazione sostitutiva dei soggetti di cui all’art. 94 comma 3 del D.Lgs.n. 36/2023 (art.46 D.P.R. del 28 Dicembre 2000)

(Altri soggetti operanti nell’Impresa e CESSATI)

La dichiarazione va resa, a pena di esclusione:

- a) dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro se si tratta di altro tipo di società o consorzio**
- b) dai soggetti cessati dalla carica nell’ANNO ANTECEDENTE la data di pubblicazione del bando di gara qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; (l’esclusione non va disposta ed il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’art.179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di della condanna medesima.**
- c) In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda DAI SOGGETTI DI CUI ALL’ART.80 DEL Codice che hanno operato presso la società incorporata o**

Il/La sottoscritt... ..
nato/a a il
residente in (Prov.) via

Codice fiscale, nella qualità
di: _____ (indicare la veste del dichiarante)

della con
sede legale in (Prov.....) via

a corredo della documentazione presentata per la partecipazione alla procedura in oggetto e consapevole del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell’art. 76 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle vigenti norme

nazionali e regionali per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici, *con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta,*

d i c h i a r a

ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.P.R. 28.12.2000, n. 445:

Con riferimento all'art.94 comma 1 del D.Lgs. 36/2023

Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti consumati o tentati di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 Ottobre 1990,n.309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 Gennaio 1972 n.43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 Aprile 2006,n.152 in quanto riconducibili alla partecipazione a un organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione e QUADRO 2008/841/GAI del Consiglio del 24 Ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata ;
- b) delitti consumati o tentati di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater,320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d) delitti consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'articolo 1 del decreto legislativo 22 Giugno 2007, n.109 e ss.mm.ii;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con decreto legislativo 4 Marzo 2014 n.24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

Con riferimento all'art.94 comma 3 del D.Lgs. n.36/2023 **(SOLO OVE RICORRA IL CASO)**

Con riferimento ai precedenti reati dichiara che sono intervenute le seguenti condanne, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione ma non ricorre causa di esclusione per il seguente motivo:

Il reato è stato: depenalizzato ; è intervenuta riabilitazione (nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua) il reato è stato dichiarato estinto ai sensi dell'art.179 settimo comma del codice penale estinto dopo la condanna è intervenuta revoca di condanna.

Con riferimento all'art.94 comma 2 del D.Lgs.n.36/2023

Dichiaro la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 Settembre 2011 n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis e 92 commi 2 e 3 del d.Lgs. 6 settembre 2011 n.159 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Con riferimento all'art.98 comma 3 del D.Lgs.n.36/2023

Dichiaro che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 Maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981 n.689.

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 30.06.2003 n. 196 prende/no atto che i dati forniti sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

_____, lì ____/____/____

.....
firma per esteso del dichiarante

ed allegare fotocopia documento riconoscimento

Inoltre ciascuna pagina della dichiarazione deve recare la firma o la sigla del dichiarante